



Enrico Mattei - Maglie

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

**Integrato e modificato dal Collegio dei Docenti del 5.12.2013 – verbale n. 3 – dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 5.12.2013 – verbale n. 7**

### **1. PREMESSA**

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare. La successione delle sanzioni, pertanto, non è, né deve essere, automatica: mancanze lievi, anche se reiterate, possono rimanere oggetto di sanzioni leggere; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.

- 1.1 La sanzione deve essere tempestiva per assicurarne la comprensione e quindi l’efficacia.
- 1.2 Le sanzioni possono essere date anche per mancanze commesse fuori della scuola, ma che siano espressamente collegate a fatti od eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell’ambiente scolastico.
- 1.3 La convocazione dei genitori non si configura come sanzione disciplinare, ma come mezzo di informazione e di ricerca di una concreta strategia di recupero.
- 1.4 Le sanzioni per mancanze disciplinari devono ispirarsi ai principi della finalità educativa, della responsabilità individuale, della trasparenza e della proporzionalità della riparazione del danno. E’ sempre possibile la conversione della sanzione nello svolgimento di attività in favore della scuola. Potrà essere inoltre attuato un intervento rieducativi basato sulla trasmissione di informazioni relative alle disposizioni di legge e di nozioni di educazione civica.
- 1.5 I comportamenti che possono configurare mancanze disciplinari e le relative sanzioni collegate sono individuate nelle tabelle **A, B e C** allegate al presente regolamento.
- 1.6 La persona che individua la mancanza, o che ne viene a conoscenza, deve darne tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico.
- 1.7 Il Dirigente Scolastico, considerata l’entità della mancanza segnalata, valuterà l’opportunità di richiamare l’allievo verbalmente o per iscritto, oppure di convocare il Consiglio di Classe ovvero il Consiglio d’Istituto per una eventuale sanzione maggiore.
- 1.8 Nessun allievo potrà essere sottoposto a sanzione senza aver avuto la possibilità di esporre le proprie ragioni.
- 1.9 Contro le sanzioni disciplinari di cui agli articoli precedenti è possibile presentare ricorso all’Organo di garanzia interno alla scuola entro 10 giorni dalla data della avvenuta notifica della sanzione.
- 1.10 Solo in casi eccezionali e per rispondere ad una precisa strategia educativo-didattica si può ricorrere a sanzioni per tutto un gruppo.
- 1.11 Nel caso di sanzioni che prevedano l’allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 10 giorni l’istituto, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali e l’autorità giudiziaria, promuove un percorso di recupero educativo che miri all’inclusione, alla responsabilizzazione ed al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
- 1.12 Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alle norme e allo spirito dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (DPR 249 del 24.06.98) come modificato e integrato dal DPR 235 del 21.11.07.

### **2. MODALITA’ DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

- 2.1 Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni verbalmente ovvero per iscritto.
- 2.2 Nei casi previsti dal presente articolo i genitori dello studente devono essere prontamente avvisati tramite lo studente con lettera a mano o per SMS ovvero con e-mail. In essi si dovrà comunicare la data e l’ora di riunione dell’Organo Collegiale nonché l’invito ai genitori ad assistere il proprio figlio nell’esposizione delle proprie ragioni.
- 2.3 Se i genitori e lo studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, Il Consiglio di Classe ovvero il Consiglio d’Istituto procederà in contumacia basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso. Nel caso in cui i genitori avvisino che non possono essere presenti il Dirigente Scolastico potrà nominare un tutore che assolverà la funzione dei genitori ed assisterà lo studente.
- 2.4 Gli organi collegiali sanzionano anche senza aver acquisito nei termini assegnati le giustificazioni da parte dello studente.

- 2.5 L'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni può prevedere a discrezione dell'Organo che commina la sanzione:
- L'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche
  - L'obbligo di frequenza per alcune attività scolastiche
  - L'obbligo di frequenza solo per alcune attività scolastiche curricolari
  - La non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.
- 2.6 Su proposta del Consiglio di Classe ovvero del Consiglio d'Istituto per le sanzioni di relativa competenza può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione con attività di valore pedagogico-educativo, anche in favore della comunità scolastica.
- 2.7 In caso di sanzione con sospensione sarà data comunicazione scritta ai genitori a cura del Dirigente Scolastico; in essa dovrà essere specificata la motivazione e la data o le date a cui si riferisce il provvedimento.

### 3. ORGANO DI GARANZIA

- 3.1 L'Organo di Garanzia interno alla scuola è composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, da un docente, da un genitore e da uno studente eletti fra i componenti del consiglio d'istituto in carica. Viene designato, dal medesimo organo, anche un membro supplente che subentrerà al membro titolare in caso di assenza ovvero di incompatibilità di quest'ultimo. Il Dirigente Scolastico, in caso di sua assenza o impedimento, potrà delegare la presidenza della seduta ad uno dei propri collaboratori.
- 3.2 La designazione dei componenti dell'Organo di garanzia è annuale e la effettua il Consiglio d'Istituto entro il 30 ottobre di ciascun anno scolastico. Fino a tale nuova designazione annuale dei propri componenti l'Organo di Garanzia rimane in funzione con i componenti eletti nell'anno scolastico precedente.
- 3.3 Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro e non oltre 10 giorni dalla avvenuta notifica, da parte dei genitori e degli alunni maggiorenni all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva entro il termine di 10 giorni dalla acquisizione del ricorso (fa fede la data di acquisizione al protocollo d'Istituto).
- 3.4 L'Organo di Garanzia Interno decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgono all'interno della scuola, in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

### 4. REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

- 4.1 Qualora l'avente diritto avanzi ricorso, che deve essere presentato per iscritto, il Presidente dell'Organo di Garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare i componenti dell'Organo entro e non oltre 10 giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.
- 4.2 La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto ai membri dell'Organo, per iscritto o telematicamente, almeno 3 giorni prima della seduta.
- 4.3 Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto, prima della seduta la motivazione giustificativa dell'assenza.
- 4.4 Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese e non è prevista l'astensione. Per la validità delle determinazioni è sufficiente la metà più uno dei componenti presenti. In caso di parità di voti il voto del Presidente ha valore doppio.
- 4.5 Il Presidente, o il suo delegato, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente acquisire tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto della convocazione.
- 4.6 L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

**TABELLA A – Infrazioni disciplinari NON GRAVI, FACILMENTE ACCERTABILI, INDIVIDUABILI**

<b>DOVERI</b> (art.3 dello statuto)	<b>COMPORTEMENTI CHE SI CARATTERIZZANO COME INFRAZIONI AI "DOVERI"</b>	<b>SANZIONE</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
FREQUENZA REGOLARE  "comportamenti individuali che non compromettano il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum"	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elevato n° di assenze</li> <li>▪ Assenze ingiustificate</li> <li>▪ Assenze strategiche</li> <li>▪ Ritardi e uscite anticip. oltre il consentito e non documentate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ammonizione orale</li> <li>▪ Ammonizione scritta nel registro di classe</li> <li>▪ Esclusione da visite e/o viaggi d'istruzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ D.S ovvero suo collaboratore</li> <li>▪ D.S ovvero suo collaboratore</li> <li>▪ D.S ovvero suo collaboratore</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ritardi al rientro intervalli o al cambio di ora</li> <li>▪ Infrazione al divieto di fumo all'interno dell'Istituto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione della condotta in sede di Consiglio di classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il Consiglio di classe (D.S. docenti, rappres. studenti e genitori)</li> </ul>

<p><b>RISPETTO DEGLI ALTRI</b></p> <p>“comportamenti individuali che non danneggino la morale altrui, che garantiscano l’armonioso svolgimento delle lezioni, che favoriscano le relazioni sociali”</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti</li> <li>▪ Interventi inopportuni durante le lezioni</li> <li>▪ Interruzioni continue del ritmo delle lezioni</li> <li>▪ Non rispetto del materiale altrui</li> <li>▪ Atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare altri studenti</li> <li>▪ Plagio</li> <li>▪ Infrazione al divieto di fumo all’interno dell’istituto</li> <li>▪ Utilizzo di cellulari o altri dispositivi elettronici durante le ore di attività didattica che non configuri reato in funzione delle norme di cui al D. Lgvo 196/2003 come richiamate dall’atto di indirizzo del MPI del 10/3/2007 e dalla Direttiva n. 104 del 30/11/2007 e segg.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ammonizione scritta</li> <li>▪ Esclusione dalle visite guidate e/o viaggi d’istruzione</li> <li>▪ Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Dirigente Scolastico ovvero suo Collaboratore - Docente</b></li> <li>▪ <b>Il Consiglio di classe (D.S. docenti, rappres. studenti e genitori)</b></li> <li>▪ <b>Il Consiglio di classe (D.S. docenti, rappres. studenti e genitori)</b></li> </ul>
<p><b>RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE</b></p> <p>“comportamenti individuali che non mettano a repentaglio la sicurezza e la salute altrui”</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Violazioni involontarie dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati</li> <li>▪ Lanci di oggetti non contundenti</li> <li>▪ Violazione involontaria delle norme sulla sicurezza fissate dal Piano d’Istituto ovvero dal Dirigente Scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ammonizione scritta</li> <li>▪ Lavori in Istituto a favore della comunità scolastica o allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg. E risarcimento dei danni provocati</li> <li>▪ Lavori in Istituto a favore della comunità scolastica o allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg. E risarcimento dei danni provocati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Dirigente Scolastico ovvero Collaboratore del Dirigente Scolastico – Proprio Docente</b></li> <li>▪ <b>Il Consiglio di classe (D.S. docenti, rappres. studenti e genitori )</b></li> <li>▪ <b>Consiglio di classe (D.S. docenti, rappres. studenti e genitori</b></li> </ul>
<p><b>RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE</b></p> <p>“comportamenti individuali che non danneggino le strutture e le attrezzature didattiche”</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mancanza di mantenimento della pulizia dell’ambiente</li> <li>▪ Incisione di banchi/porte</li> <li>▪ Danneggiamenti involontari delle attrezzature di laboratori ecc</li> <li>▪ Scritte su muri, porte e banchi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ammonizione scritta</li> <li>▪ Lavori in Istituto a favore della comunità scolastica</li> <li>▪ Risarcimento dei danni provocati</li> <li>▪ Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Dirigente Scolastico ovvero Collaboratore del Dirigente Scolastico - Docente</b></li> <li>▪ <b>Il Consiglio di classe (D.S. docenti, rappres. studenti e genitori )</b></li> <li>▪ <b>Dirigente Scolastico ovvero Collaboratore del Dirigente Scolastico ovvero il Consiglio di classe (D.S. docenti, rappres. studenti e genitori</b></li> </ul>

**TABELLA B – Infrazioni disciplinari GRAVI , INDIVIDUALI**

DOVERI (art.3 dello statuto)	COMPORAMENTI CHE SI CARATTERIZZANO COME INFRAZIONI GRAVI	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
<p><b>RISPETTO DEGLI ALTRI</b> (compagni, docenti, personale non docente)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ricorso alla violenza all'interno di una discussione/atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui</li> <li>▪ utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui</li> <li>▪ propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone</li> <li>▪ furto, manomissione e/o falsificazione di atti pubblici</li> <li>▪ lancio di oggetti contundenti</li> <li>▪ violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati e/o laboratori</li> <li>▪ introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe</li> <li>▪ reati che violino la dignità ed il rispetto della persona ovvero che mettano in pericolo l'incolumità delle persone e/o la sicurezza delle strutture</li> <li>▪ utilizzo di cellulari o di altri dispositivi elettronici nell'Istituto durante le ore di attività didattica con grave violazione delle norme di cui al D.Lgvo 196/2003 come richiamate all'Atto di indirizzo del MPI del 10/3/2007 e dalla Direttiva n. 104 del 30/11/07 e segg.</li> <li>▪ recidive di atti di violenza, di atti che determinino allarme sociale</li> <li>▪ uscita arbitraria dalla scuola; fuga dalla scuola prima del termine delle lezioni.</li> </ul> <p><i>Le presenti infrazioni gravi comportano la segnalazione delle stesse agli Organi di legge anche per eventuali profili penali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Allontanamento dalle lezioni da un minimo di 15 giorni e fino al termine dell'anno scolastico</li> <li>▪ Allontanamento dalle lezioni da un minimo di 15 giorni e fino al termine dell'anno scolastico</li> <li>▪ Esclusione dallo scrutinio finale ovvero non ammissione all'Esame di Stato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consiglio di classe (completo delle rappresentanze genitori e alunni) per sanzioni che comportano l'allontanamento fino a 15 giorni</li> <li>▪ Consiglio di Istituto per sanzioni che comportano l'allontanamento per un periodo non inferiore a 15 giorni ovvero che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato</li> <li>▪ Consiglio di Istituto per sanzioni che comportano l'allontanamento per un periodo non inferiore a 15 giorni ovvero che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato</li> </ul>
<p><b>RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Violazioni volontarie delle norme sulla sicurezza fissate dal Piano d'Istituto ovvero dal Dirigente Scolastico</li> <li>▪ Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di lab., attrezzi e suppellettili nelle palestre, strutture murarie, arredi)</li> <li>▪ Reiterazione di atti di danneggiamento volontario ovvero involontario</li> </ul> <p>Le presenti infrazioni gravi comportano la segnalazione delle stesse agli Organi di legge anche per eventuali profili penali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Allontanamento dalle lezioni da un minimo di 15 giorni e fino al termine dell'anno scolastico</li> <li>▪ Esclusione dallo scrutinio finale ovvero non ammissione all'Esame di Stato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consiglio di Istituto per sanzioni che comportano l'allontanamento per un periodo non inferiore a 15 giorni ovvero che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato</li> <li>▪ Consiglio di Istituto per sanzioni che comportano l'allontanamento per un periodo non inferiore a 15 giorni ovvero che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato</li> </ul>
<p><b>RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di lab., attrezzi e suppellettili nelle palestre, strutture murarie, arredi)</li> </ul> <p><i>Le presenti infrazioni gravi comportano la segnalazione delle stesse agli Organi di legge anche per eventuali profili penali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Allontanamento dalle lezioni da un minimo di 15 giorni e fino al termine dell'anno scolastico</li> <li>• Esclusione dallo scrutinio finale ovvero non ammissione all'Esame di Stato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consiglio di Istituto per sanzioni che comportano l'allontanamento per un periodo non inferiore a 15 giorni ovvero che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato</li> <li>▪ Consiglio di Istituto per sanzioni che comportano l'allontanamento per un periodo non inferiore a 15 giorni ovvero che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato</li> </ul>

**TABELLA C – Sanzioni pecuniarie collegate alle infrazioni di cui alle tabelle A e B**

DOVERI (art.3 dello statuto)	COMPORAMENTI CHE SI CARATTERIZZANO COME INFRAZIONI GRAVI	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
<b>RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Infrazione al divieto di fumare all'interno della scuola</li> <li>▪ Infrazione alle norme che regolano il parcheggio di automezzi e ciclomotori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Misura prevista dalla normativa di riferimento (da € 27,50 ad € 275)</li> <li>▪ Misura prevista dalla normativa di riferimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Responsabili del rispetto del divieto di fumo ovvero Dirigente Scolastico ovvero suo collaboratore</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzo di cellulari o di altri dispositivi elettronici nell'Istituto durante le ore di attività didattica in violazione delle norme di cui al D.Lgvo 196/2003 come richiamate all'Atto di indirizzo del MPI del 10/3/2007 e dalla Direttiva n. 104 del 30/11/07</li> </ul> <p>Le presenti infrazioni gravi comportano la segnalazione delle stesse agli Organi di legge anche per eventuali profili penali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ritiro temporaneo del cellulare per restituzione diretta al genitore e segnalazione all'organo competente per l'irrogazione della sanzione pecuniaria prevista dal D. Lgvo 196/2003 .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Dirigente Scolastico ovvero suo collaboratore ovvero docente della classe;</b></li> <li>▪ <b>Autorità competente per l'irrogazione della sanzione pecuniaria</b></li> </ul>
<b>RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Danneggiamenti di strutture o attrezzature dovute a incuria o trascuratezza</li> <li>▪ Aule e spazi lasciati in condizioni tali (per eccessivo disordine o sporcizia) da pregiudicare l'utilizzo per le attività immediatamente successive</li> </ul> <p>Le presenti infrazioni gravi comportano la segnalazione delle stesse agli Organi di legge anche per eventuali profili penali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rimborso del danno su valutazione dello stesso da parte della Commissione Tecnica d'Istituto ovvero dall'Ente locale proprietario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Dirigente Scolastico ovvero suo collaboratore ovvero Responsabile per la sicurezza (R.S.P.P.)</b></li> </ul>




**LICEO SCIENTIFICO -**  
Per le scienze applicate  
**LEPS03801G**

Codice Meccanografico LEIS038005  
73024 MAGLIE - Sede Centrale: Via Ferramosca, 82 - Succursali Via  
Sticchi e Via Brenta  
Tel 0836.483120- Fax 0836.210757  
www.issmatfeimagle.gov.it - leis038005@istruzione.it - leis038005@pec.istruzione.it



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - LETF03801N**  
Elettronica - Elettrotecnica - Meccanica - Meccatronica - Energia-  
Informatica - Telecomunicazioni - Sistema Moda - Chimica e materiali

**CORSI SERALI -**  
**LETF038513**